

# PIANO TRIENNALE 2015-2017 DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO – RELAZIONE CONCLUSIVA ANNO 2016

## QUADRO NORMATIVO

L'art. 2, comma 594 della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008) dispone che *“ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:*

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali”.*

Il successivo comma 595 della Legge n. 244/2007 dispone inoltre che *“nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze”.*

Il D.L. 98/2011 – art. 16

comma 4 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria) recita *“...le Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spese interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari”.*

comma 5: dispone che le eventuali economie effettivamente realizzate possono essere utilizzate annualmente nell'importo massimo del 50% per la contrattazione integrativa, di cui il 50% destinato all'erogazione dei premi previsti dall'art. 19 del D. Lgs. 27/10/2009, n. 150 (fasce di merito). I risparmi conseguiti sono utilizzabili solo se, a consuntivo, è accertato per ogni anno dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani e vengono realizzati i conseguenti risparmi, certificati dal revisore dei conti.

comma 6: i piani adottati dalle amministrazioni sono oggetto di informazione alle OO.SS. più rappresentative.

D.Lgs. n. 141/2011 art. 6 comma 1 stabilisce che possono essere utilizzate le eventuali economie aggiuntive destinate all'erogazione dei premi dall'art. 16, c. 5 del D.L. 98/2011 convertito in L. 111/2011.

Con deliberazione n. 86 del 29/06/2015 la Giunta comunale ha approvato il Piano Triennale di 2015/2017 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento - art. 2 commi 594 e seguenti della Legge 244/2007 – (L.F. 2008) e 16 del D.L. 98/2011.

Con deliberazione n. 162 del 05.12.2016 , a seguito della proposta emersa dalla delegazione trattante a seguito della contrattazione del 01/12/2016, la giunta Comunale ha approvato un'integrazione al predetto

Piano di razionalizzazione approvato con deliberazione n. 86/2015 con il risparmio derivante dalla cessazione di un dipendente dei servizi demografici per trasferimento in mobilità presso altro ente nel mese di dicembre e non sostituito per tale periodo.

- 1) Al fine della predisposizione del piano per il triennio 2015-2017 l'ente ha proceduto ad una ricognizione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, delle apparecchiature di telefonia mobile e dei beni immobili individuando ambiti di spesa all'interno dei quali si potessero verificare nell'anno contenimenti di spesa ed ha individuato nuovi obiettivi da raggiungere rispetto al precedente triennio.

Relativamente alla prima sezione ad oggetto **“DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO”** la previsione dell'obiettivo delineata era la seguente:

<b>OBIETTIVO A)</b>	<b>DOTAZIONI STRUMENTALI (SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE)</b>
<b>DURATA</b>	<b>TRIENNALE</b>
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>Miglioramento</b> <input checked="" type="checkbox"/> in termini finanziari (risparmio) <input type="checkbox"/> in termini fisici (servizi resi alla collettività) <input type="checkbox"/> in termini finanziari e fisici (risparmio + servizi)
<b>SCADENZA</b>	<b>Annuale (31/12/2015) e prosecuzione nel 2016 e 2017</b>
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>	<b>Conseguimento di un risparmio accertato rispetto alla media delle spese sostenute nel triennio 2012/2013/2014</b>
<b>SETTORI COINVOLTI</b>	<b>Tutti i servizi dell'ente</b>

Le misure di razionalizzazione stabilite avevano quale principale riferimento il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 235/2010), che assieme al D.Lgs. 150/2009 costituisce un cardine fondamentale per il processo di rinnovamento della P.A.

Il Comune di Ferno, assieme al limitrofo Comune di Lonate Pozzolo, ha proseguito l'affidamento della gestione dell'informatizzazione all'ente Unione (costituita dai due comuni) attraverso un unico centro di elaborazione dati, scelta che ha garantito un risultato in termini di efficienza, efficacia ed economicità di gestione.

Il predetto servizio CED in Unione da anni attua una politica di rinnovamento delle apparecchiature informatiche a supporto del lavoro individuale del personale e programma le eventuali sostituzioni dei PC in funzione dell'obsolescenza dell'apparecchio.

La politica di razionalizzazione e risparmio adottata nell'anno 2016 è proseguita anche attraverso azioni mirate al contenimento della spesa quali:

- Le attrezzature informatiche sono state acquistate mediante adesioni a convenzioni CONSIP, se attive, o MEPA o altre centrali di committenza;
- È stato ridotto il numero di stampanti in uso presso le varie postazioni di lavoro mediante mantenimento del servizio di noleggio di fotocopiatrici multi funzioni condivise. L'andamento della spesa nell'ultimo triennio si rileva dal prospetto il seguente andamento:

Voce di spesa	Impegnato 2012	Impegnato 2013	Impegnato 2014	Impegnato 2016
Noleggio fotocopiatrici *	€. 7.924,78	€. 5.777,92	€. 6.083,29	<b>€. 6.276,13</b>

\* Attenzione: solo costo noleggio fotocopiatrici – escluso noleggio plotter

**L'obiettivo è stato raggiunto rilevando a consuntivo un risparmio di €. 319,20 rispetto alla media delle spese sostenute nel triennio 2012/2013/2014.**

- Già nel corso del 2015 è stata eliminata la linea fax esistente presso l'ufficio tributi ed attività economiche privilegiando l'utilizzo di forme alternative (posta elettronica, P.E.C.) con conseguente riduzione anche della spesa per l'acquisto di toner e carta;

Voce di spesa	Impegnato 2012	Impegnato 2013	Impegnato 2014	Impegnato 2016
Costo linea fax	€. 316,75	€. 314,75	€. 275,61	<b>€. 0,00</b>

**L'obiettivo è stato raggiunto rilevando a consuntivo un risparmio di €. 302,37 rispetto alla media delle spese sostenute nel triennio 2012/2013/2014.**

- È stata effettuata da parte del servizio demografico la spedizione via PEC dei fascicoli elettorali, con conseguente diminuzione delle spese di spedizione.
- Sono state abbattute le spese postali per la spedizione della corrispondenza rispetto alla media delle spese sostenute nell'ultimo triennio come da prospetto dimostrativo;

Voce di spesa	Impegnato 2012	Impegnato 2013	Impegnato 2014	Impegnato 2016
Spese postali	€. 10.000,00	€. 5.000,00	€. 6.500,00	<b>€. 5.000,00</b>

**L'obiettivo è stato raggiunto rilevando a consuntivo un risparmio di €. 2.166,67 rispetto alla media delle spese sostenute nel triennio 2012/2013/2014.**

- È stata incentivata la dematerializzazione degli atti limitando le stampe di documenti solo in casi di necessità e comunque producendo copie in fronte/retro e bianco/nero e, per uso interno, su carta già stampata su una facciata;
- È stato razionalizzato l'utilizzo delle stampanti a colori unicamente nei casi di stampe manifesti/volantini in proprio e acquisto di materiale consumabile rigenerato o compatibile;
- È proseguita l'introduzione di servizi totalmente on-line migliorando il livello di interazione con l'utenza;
- sono stati inseriti nel sito istituzionale del Comune i principali documenti (stampati per istanze varie, documenti in pdf, ecc.) per consentire la consultazione e la stampa diretta del documento stesso da parte di cittadini e professionisti;
- si è proseguito con l'utilizzo dell'albo pretorio on-line;

Ciascun servizio ha quindi provveduto nell'anno a porre in essere le misure che ha ritenuto più idonee al conseguimento del presente obiettivo (riduzione della produzione di fotocopie, utilizzo di scansione di documenti da trasmettere all'interno dell'ente ecc.), conseguendo il risultato finale dell'ottenimento dei predetti risparmi.

La spesa media per carta, materiale di cancelleria e materiale informatico nel corso del biennio 2013/2014 è stata pari ad €. 6.351,17. Nel corso dell'anno del 2016 sono stati impegnati €. 4.640,07.

**L'obiettivo è stato raggiunto rilevando a consuntivo un risparmio di €. 1.711,10 rispetto alla media delle spese sostenute nel biennio 2013/2014.**

Relativamente alla sezione ad oggetto “COSTI PER TELEFONIA MOBILE” la previsione dell’obiettivo delineata era la seguente:

<b>OBIETTIVO A1)</b>	<b>COSTI PER TELEFONIA MOBILE</b>
<b>DURATA</b>	<b>TRIENNALE</b>
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>Miglioramento</b> <input checked="" type="checkbox"/> in termini finanziari (risparmio) <input type="checkbox"/> in termini fisici (servizi resi alla collettività) <input type="checkbox"/> in termini finanziari e fisici (risparmio + servizi)
<b>SCADENZA</b>	<b>Annuale (31/12/2015) e prosecuzione nel 2016 e 2017</b>
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>	<b>Conseguimento di un risparmio accertato rispetto alla media delle spese sostenute nel triennio 2012/2013/2014</b>
<b>SETTORI COINVOLTI</b>	<b>Amministratori, Responsabili dei vari servizi e personale operaio</b>

### TELEFONIA MOBILE

Il gestore della telefonia è stato individuato aderendo alla convenzione CONSIP. Nel precedente piano di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento 2011-2013 le utenze erano n. 11; attualmente si sono ridotte a n. 9 e sono:

*n. utenza 335/5973643 attribuita a Sindaco*

*n. utenza 335/6071918 attribuita a Vice Sindaco – Assessore ai LL.PP.- Commercio e Pubblica Istruzione*

*n. utenza 335/6071740 attribuita ad Assessore al Bilancio, Tributi*

*n. utenza 335/6071961 attribuita a Assessore Urbanistica – Affari Legali*

*n. utenza 335/5973644 attribuita a responsabile Servizio Finanziario*

*n. utenza 335/5973642 attribuita a Responsabile Servizi Tecnici*

*n. utenza 335/406553 attribuita a operai per reperibilità (a seconda dei turni)*

*n. utenza 335/7785964 attribuita a necroforo*

*n. utenza 335/406464 attribuita a combinatore antifurto centro educazione ambientale (dal 2014)*

Voce di spesa	Impegnato 2012	Impegnato 2013	Impegnato 2014	Impegnato 2016
Utenze TIM e ricariche	€. 4.167,87	€. 3.484,20	€. 3.032,15	<b>€. 2.587,77</b>

**L’obbiettivo è stato raggiunto rilevando a consuntivo un risparmio di €. 973,64 rispetto alla media delle spese sostenute nel triennio 2012/2013/2014.**

L’assegnazione del telefono cellulare è sempre mirata ad accrescere l’efficienza e l’efficacia dell’attività amministrativa e il suo utilizzo è finalizzato e circoscritto ad esigenze di servizio e di reperibilità, ed è limitato alla durata di tali circostanze. Si rileva altresì che ad oggi non si sono registrati casi di utilizzo improprio degli strumenti in dotazione.

Tutte le SIM CARD sono state fornite da TELECOM così come i cellulari; in alcuni casi, anziché procedere ad acquistare nuovi apparecchi in sostituzione di quelli obsoleti, sia alcuni amministratori che anche dipendenti utilizzano un cellulare personale.

Nel corso dell’anno 2015 sono state dismesse due Sim Card. Il responsabile del servizio finanziario e l’assessore al bilancio hanno restituito la Sim in dotazione avvalendosi oltre che del personale

apparecchio cellulare anche della propria Sim per rispondere alle telefonate relative ad esigenze di servizio.

Il contratto di telefonia non prevede il sistema dual billing che consente la separata fatturazione delle telefonate personali da quelle effettuate per ragioni d'ufficio e pertanto chi ha in dotazione il cellulare ha l'onere di rimborsare sms e telefonate riconosciute come "non istituzionali", effettuati i necessari controlli. La spesa sopra indicata è quella risultante dalla fatturazione da parte del gestore ma nella parte entrata del bilancio comunale trova collocazione il predetto rimborso da parte degli interessati.

L'uso del telefono cellulare in dotazione può essere concesso qualora la comunicazione non può avvenire in altre forma alternative (posta elettronica o telefonia fissa). Qualora si rendesse necessario, verranno effettuate revisioni delle dotazioni di apparecchiature cellulari con la finalità di razionalizzare le dotazioni, monitorato il traffico al fine di evitare consumi anomali e richiamata in ogni caso l'attenzione dei possessori di telefoni cellulari ad un uso razionale e contenuto delle apparecchiature.

Inoltre negli ultimi anni sono state acquistate n. 4 SIM CARD ricaricabili le cui utenze vengono elencate di seguito:

*n. utenza 347/2352091 attribuita a Responsabile servizio Anagrafe/Elettorale*

*n. utenza 366/4002406 attribuita a Responsabile servizi Socio-Culturali*

*n. utenza 349/1578353 attribuita a operaio Mazzucchelli*

*n. utenza 334/2264924 attribuita ad operaio Pariani*

La spesa per le ricariche periodiche delle SIM viene effettuata dal servizio economato e per l'anno 2016 ammonta ad €. 100,00.

Relativamente alla sezione ad oggetto **"COSTI PER AUTOVETTURE DI SERVIZIO"** la previsione dell'obiettivo delineata era la seguente:

<b>OBIETTIVO B)</b>	<b>COSTI PER AUTOVETTURE DI SERVIZIO</b>
<b>DURATA</b>	<b>TRIENNALE</b>
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>Miglioramento</b> [ x ]in termini finanziari (risparmio) [ ]in termini fisici (servizi resi alla collettività) [ ]in termini finanziari e fisici (risparmio + servizi)
<b>SCADENZA</b>	<b>Annuale (31/12/2015) e prosecuzione nel 2016 e 2017</b>
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>	<b>Mantenimento degli obiettivi ad oggi raggiunti a seguito di risparmi realizzati nel triennio 2012/2014</b>
<b>SETTORI COINVOLTI</b>	<b>Tutti i servizi dell'ente</b>

Le autovetture di servizio in dotazione al Comune di Ferno sono le seguenti:

Modello del veicolo	Targa	Immatricolazione	Settore
1-LANCIA LYBRA	BF748DJ	1999	Segreteria AA.GG.
2-OPEL AGILA	CG462RN	2003	Servizi Sociali
3-FIAT DUCATO	AG050CB	1995	Servizi Sociali
4-FIAT PANDA	AX684AS	1997	Servizio Tecnico Manutentivo
5-FIAT PANDA	EG653AH	2011	Servizio Tecnico Manutentivo
6-FIAT PUNTO	CE139VP	2003	Servizio Tecnico Manutentivo

L'Amministrazione Comunale autorizza l'utilizzo delle autovetture esclusivamente per fini istituzionali e di servizio durante il normale orario di lavoro.

La vettura Fiat Ducato targata AG050CB è stata concessa in uso all'associazione fernese Padre Kolbe a seguito di sottoscrizione di apposita convenzione e utilizzata per svolgere servizi di trasporto di alcuni residenti anziani o con particolari necessità presso strutture ospedaliere o centri specializzati per cure terapeutiche.

Da diversi anni, per contribuire al contenimento delle spese per autovetture, anche il servizio di autolavaggio viene eseguito in proprio per mantenere decoroso lo stato dei mezzi.

Per quanto riguarda le forniture di carburante, dal 2013 il Comune ha aderito alla convenzione CONSIP "Carburante rete buoni acquisto" e i rifornimenti di carburante vengono effettuati unicamente presso distributori incaricati presenti su tutto il territorio, con l'utilizzo di buoni acquisto rilasciati dal servizio economato. Tale gestione ha consentito un risparmio di spesa in quanto il prezzo della benzina viene fatturato alla data di consegna dei buoni e quindi non è suscettibile di aumenti che in corso d'anno potrebbero verificarsi per variazione del costo del petrolio. Inoltre è stata istituita la scheda carburante sulla quale, ad ogni rifornimento, viene indicata la quantità di litri erogati per monitorare i consumi delle vetture e, in occasione dell'utilizzo dei mezzi, viene compilata una scheda con l'indicazione della località di destinazione, i km. progressivi percorsi e il nominativo del dipendente che ha eseguito la trasferta.

Il parco-macchine dal 2011 comprende una vettura a metano, quindi a basso impatto ambientale (Panda EG653AH), che viene utilizzata da tutti i settori in occasione di trasferte da effettuarsi fuori Comune e per lunghi percorsi, e la vettura Fiat Punto che, a causa dei tagli imposti sui costi delle vetture dal D.L. 78/2010 (convertito in legge 122/2010), non viene utilizzata.

Nel corso del 2016 non è stato sostituito alcun mezzo.

Oltre alle misure adottate sino ad oggi per il contenimento della spesa e considerate le significative riduzioni già operate dalla legge, nel corso del 2016 non è stato possibile attuare misure aggiuntive di razionalizzazione delle spese.

Si rileva infine che dal 1° maggio 2014 l'art. 15 del D.L. 66/2014 ha apportato modifiche riducendo ulteriormente il limite massimo di spesa per autovetture al 30% di quella sostenuta nel 2011.

Tuttavia gli sforzi attuati al fine di contenere i costi nel triennio hanno consentito di raggiungere un risultato apprezzabile e riepilogato nella seguente tabella:

Voce di spesa	Impegnato 2012	Impegnato 2013	Impegnato 2014	Impegnato 2016
Carburante autovetture	€. 1.081,21	€. 1.054,24	€. 1.268,73	<b>€. 1.069,73</b>

**L'obiettivo è stato raggiunto rilevando a consuntivo un risparmio di €. 65,00 rispetto alla media delle spese sostenute nel triennio 2012/2013/2014.**

Relativamente alla sezione ad oggetto **“BENI IMMOBILI”** la previsione dell’obiettivo delineata era la seguente:

<b>OBIETTIVO C)</b>	<b>BENI IMMOBILI</b>
<b>DURATA</b>	<b>TRIENNALE</b>
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>Miglioramento</b> <input checked="" type="checkbox"/> in termini finanziari (risparmio) <input type="checkbox"/> in termini fisici (servizi resi alla collettività) <input type="checkbox"/> in termini finanziari e fisici (risparmio + servizi)
<b>SCADENZA</b>	<b>Annuale (31/12/2015) e prosecuzione nel 2016 e 2017</b>
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>	<b>Conseguimento di un risparmio accertato rispetto alla media delle somme impegnate nel triennio 2012/2013/2014.</b>
<b>SETTORI COINVOLTI</b>	<b>Tutti i servizi dell’ente</b>

Anche nel corso dell’anno 2016 la manutenzione degli immobili è stata opportunamente pianificata in modo da evitare spese impreviste e gli interventi, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, sono stati di prassi programmati per tempo, al fine di prevenire stati d’urgenza o di pericolo.

L’obbiettivo 2016 si prefiggeva lo scopo di ridurre, in termini finanziari, la spesa sostenuta dall’ente per ciascuna delle voci sotto meglio riportate:

- spese telefoniche (telefonia fissa)
- spese per riscaldamento della sede municipale, edifici comunali, plessi scolastici
- spese per illuminazione degli edifici comunali
- spese per uso, gestione degli impianti sportivi e palestre scolastiche

L’obbiettivo da raggiungere, in termini economici, si stabiliva che sarebbe stato il risparmio derivante dalle spese sostenute nell’anno 2016 e quelle sostenute, per le medesime finalità, nel triennio 2012/2014 equiparando dati omogenei e confrontabili.

Ciascun ufficio è stato sensibilizzato per fare in modo che attraverso un uso razionale e attento delle risorse energetiche si potessero contenere i costi relativi alle utenze di illuminazione e riscaldamento durante il corso di tutto l’anno.

In particolare, relativamente al riscaldamento, l’ufficio tecnico ha provveduto ad abbassare la gradazione di calore in tutti gli uffici comunali adeguando tutti i termostati e bloccandoli in modo da non permettere che ciascun ufficio (o dipendente) potesse agire in base alle proprie esigenze aumentando i gradi di calore.

Relativamente all’illuminazione degli uffici vi è stata maggior attenzione agli sprechi derivanti dall’utilizzo di energia elettrica nei corridoi, negli uffici e in generale in tutti gli spazi adibiti all’utenza.

Voce di spesa	Impegnato 2012	Impegnato 2013	Impegnato 2014	Impegnato 2016
Utenze e manutenzione immobili	€ 208.060,20	€ 224.699,74	€ 222.212,50	<b>€ 205.928,02</b>

**L’obbiettivo è stato raggiunto rilevando a consuntivo un risparmio di € 12.396,13 rispetto alla media delle spese sostenute nel triennio 2012/2013/2014.**

- spese di pulizia della sede municipale, edifici comunali, plessi scolastici nel corso dell'anno 2016;

Voce di spesa	Impegnato 2012	Impegnato 2013	Impegnato 2014	Impegnato 2016
Spese di pulizia sede municipale, edifici comunali, plessi scolastici	€. 53.589,99	€. 54.194,67	€. 49.613,74	<b>€ 42.682,08</b>

**L'obiettivo è stato raggiunto rilevando a consuntivo un risparmio di € 9.784,05 rispetto alla media delle spese sostenute nel triennio 2012/2013/2014.**

Relativamente alla sezione ad oggetto "ALTRI RISPARMI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO" la previsione dell'obiettivo delineata era la seguente:

<b>OBIETTIVO D)</b>	<b>ALTRI RISPARMI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>
<b>DURATA</b>	<b>TRIENNALE</b>
<b>TIPOLOGIA</b>	Miglioramento [ x ]in termini finanziari (risparmio) [ ]in termini fisici (servizi resi alla collettività) [ ]in termini finanziari e fisici (risparmio + servizi)
<b>SCADENZA</b>	Annuale (31/12/2015) e prosecuzione nel 2016 e 2017
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>	Conseguimento di un risparmio accertato rispetto alla media delle somme impegnate nel triennio precedente (2012/2013/2014) e/o rispetto alla previsione di bilancio 2015
<b>SETTORI COINVOLTI</b>	Tutti i servizi dell'ente

- 1) Nel corso dell'anno 2016 si sono verificati risparmi sul consumo di energia elettrica per il funzionamento degli impianti semaforici grazie alla conclusione della sostituzione delle lampade con nuovi sistemi (lampade LED)

Voce di spesa	Impegnato 2012	Impegnato 2013	Impegnato 2014	Impegnato 2016
Consumo energia elettrica impianti semaforici	€. 6.859,47	€. 6.989,68	€. 3.221,20	<b>€ 1.073,99</b>

**L'obiettivo è stato raggiunto rilevando a consuntivo un risparmio di € 4.616,13 rispetto alla media delle spese sostenute nel triennio 2012/2013/2014.**



- 2) Relativamente al risparmio derivante dalla **cessazione di un dipendente** del servizio anagrafe nel mese di dicembre, non sostituito, è stato conseguito un risparmio di **€. 2.459,50**.

Nel corso del 2016 si è infatti determinato un risparmio derivante dalla mancata sostituzione nel mese di dicembre 2016 della dipendente dell'Ufficio Servizi Demografici, cessata per mobilità presso altro ente, posticipando l'arrivo del sostituto in mobilità con decorrenza gennaio 2017. Tale scelta ha comportato un risparmio di spesa quantificato dal competente servizio personale in complessivi € 2.459,50 (di cui € 1.819,43 per voce stipendiale, € 485,42 per contributi cpdel, inadel ed € 154,65 per contributi irap).

### **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Il Piano triennale 2015/2017 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento dell'ente, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 86 in data 29/06/2015, così come modificato ed integrato dalla delibera di Giunta Comunale n. 162 del 05.12.2016, ha conseguito per l'anno 2016 le economie attese, quantificate in complessivi **€ 34.793,77**.

Ferno, li 27/04/2017